



Confartigianato
IMPRESE PIEMONTE

Piemonte Artigianato

LE IMPRESE AUMENTANO IL PROPRIO L'ORGANICO, GRAZIE AI GIOVANI

Le imprese che intendono assumere **apprendisti** salgono dal 2,57% al **6,35%** a riprova dell'interesse del comparto artigiano all'utilizzo del contratto di apprendistato per aumentare il proprio organico, offrendo ai giovani concrete opportunità occupazionali.



2° Trimestre 2018 - INDAGINE CONGIUNTURALE SULLE IMPRESE ARTIGIANE DEL PIEMONTE

ANNO XXXVI
N.2 MAGGIO/GIUGNO 2018
SUPPLEMENTO

Comitato di redazione
Mario Arosio (Alessandria)

Nunzio Grasso (Asti) - Franco Volpe (Biella)
Daniela Bianco (Cuneo) - Michela Frittola (Torino)
Renzo Fiammetti/Luigi Crosta (Novara-Vco-Vc)

Fotografie - Confartigianato Imprese Piemonte

Collaboratori

Alessio Cochis - Carlo Napoli - Cesare Valvo

Editore

Confartigianato Imprese Piemonte
www.confartigianato.piemonte.it
info@confartigianato.piemonte.it

Stampa - Tipografia Commerciale Srl
Via Emilia, 10 - 10078 Venaria R. (To)
Tel. 011.4553888 - Fax 011.4532158
info@tipografiacommerciale.com
www.tipografiacommerciale.com

Direzione

Redazione, Amministrazione
Gestione Pubblicità

Confartigianato Imprese Piemonte
Via Andrea Doria, 15 - 10123 Torino
Tel. 011.8127569 - Fax 011.8125775

Grafica e realizzazione editoriale
Confartigianato Imprese Piemonte

Registrazione

Tribunale di Torino n. 3286 del 19 aprile 1983
Questo numero è stato chiuso in tipografia
il 22 Maggio 2018

...ADERIRE
CONVIENE!

:-)

EBAP
www.ebap.piemonte.it
info@ebap.piemonte.it
011.561.72.82

ADERISCI
ALL'EBAP

LA BILATERALITÀ UTILE A IMPRESE E DIPENDENTI DELL'ARTIGIANATO



Ente
Bilaterale
Artigianato
Piemontese





Giorgio Felici

Il commento del Presidente Giorgio Felici sui risultati dell'indagine congiunturale degli artigiani

Si conferma la tendenza positiva dell'anno precedente, minore ottimismo su alcuni aspetti causato dall'attuale situazione politica

La seconda indagine trimestrale congiunturale del 2018 di Confartigianato Imprese Piemonte presenta un quadro sostanzialmente positivo, confermando la tendenza dell'anno precedente e del primo trimestre dell'anno in corso, anche se si evidenzia, su alcuni indicatori, un minore ottimismo.

Per quanto riguarda le previsioni di **produzione totale** la positività del saldo si riduce, scendendo dal 13,30% all' **11,97%**. Viceversa, il saldo dei **nuovi ordini** migliora passato dal 4,66% al **6,97%**.

Le stime di **carnet ordini superiore a tre mesi** si riducono dal 3,45% al **2,80%**. Il saldo dei **nuovi ordini per esportazioni** sale dallo 0,56% al **3,39%**.

Sul fronte dell'**andamento occupazionale** la positività del saldo si riduce, passando dal 9,04% al **7,20%**.

Le imprese che intendono assumere **apprendisti** salgono dal 2,57% al **6,35%** a riprova dell'interesse del comparto artigiano all'utilizzo del contratto di apprendistato per aumentare il proprio organico, offrendo ai giovani concrete opportunità occupazionali.

Le aziende che prevedono **investimenti per ampliamenti** scendono dal 14,42% al **5,35%**; quelle intenzionate ad effettuare **investimenti per sostituzioni** scendono dal 27,43% all'**8,68%**.

Coloro che **non prevedono investimenti** diminuiscono dal 37,50% al **36,50%**. Le risposte mancate salgono dal 20,65% al **49,47%**.

Gli intervistati che confidano nella **regolarità degli incassi** scendono dall'85,03% al **38,65%**.



“Il minore ottimismo manifestato dalle imprese artigiane –commenta **Giorgio Felici**, presidente di Confartigianato Imprese Piemonte– è causato in gran parte dall'attuale situazione politica. Occorre che, in tempi brevi, il mondo politico superi i contrasti e l'autoreferenzialità dando vita ad un governo stabile ed in grado di rispondere ai bisogni della collettività e delle piccole e medie imprese che ne sono parte essenziale. Occorrono politiche strutturali per la semplificazione della burocrazia, la riduzione della pressione fiscale, la facilitazione dell'accesso al credito, la riduzione del costo del lavoro, il sostegno all'export ed alla formazione professionale. Inoltre dall'esame degli ultimi dati della Commissione europea risulta che l'Italia ha uno dei più alti rapporti tra debito pubblico e PIL (131,8%, inferiore solo a quello della Grecia che si attesta sul 178,6%) e non ha orientato le risorse del bilancio a migliorare la qualità e quantità dei servizi pubblici offerti a famiglie ed imprese. L'Italia deve mettersi in grado di incidere sulle decisioni

assunte nell'ambito dell'Unione Europea, anziché subirle passivamente come spesso è avvenuto in passato. Deve riuscire ad usufruire in modo adeguato delle risorse dei Fondi Europei per promuovere lo sviluppo e l'occupazione”.

“In attesa che ciò si realizzi –conclude Felici– le imprese artigiane continuano, come sempre, a fare la loro parte lavorando con determinazione ed attenzione ai bisogni ed alle richieste della clientela ed adeguandosi alle mutevoli condizioni del contesto economico. Adesso le nostre imprese si aspettano che le Istituzioni pongano in essere le condizioni per consolidare la ripresa”.

La seconda indagine trimestrale 2018 è stata realizzata dall'Ufficio Studi di Confartigianato Imprese Piemonte avvalendosi di un questionario a cui ha risposto telefonicamente un campione di oltre 2500 imprese artigiane piemontesi, individuate a rotazione, appartenenti ai comparti di produzione e servizi maggiormente rappresentativi.

QUADRO DI SINTESI - VALORI MEDI REGIONALI - 2° TRIMESTRE 2018

Classe di fatturato	fino a 25 mila €	da 25 a 50 mila €	da 50 a 150 mila €	da 150 a 400 mila €	oltre 400 mila €	non risponde	Totale
Valori medi (%)	41,80	29,50	8,45	0,18	0,00	20,07	100,00

Dipendenti occupati	da 1 a 3	da 4 a 5	da 6 a 15	oltre 15	No dip.	Non risponde	Totale
Valori medi (%)	29,45	32,18	5,45	1,05	7,40	24,47	100,00

Previsione andamento occupazionale	aumento	costante	diminuzione	non risponde	Totale
Valori medi (%)	20,35	51,60	13,15	14,90	100,00

Previsioni di assunzione apprendisti	aumento	costante	diminuzione	non risponde	Totale
Valori medi (%)	6,35	8,07	1,83	83,75	100,00

Previsione produzione totale	aumento	costante	diminuzione	non risponde	Totale
Valori medi (%)	26,73	50,49	14,76	8,02	100,00

Previsione di acquisizione nuovi ordini	aumento	costante	diminuzione	non risponde	Totale
Valori medi (%)	17,11	55,43	10,14	17,32	100,00

Carnet ordini sufficiente per	meno di 1 mese	1-3 mesi	più di 3 mesi	non risponde	Totale
Valori medi (%)	44,60	16,45	1,78	37,17	100,00

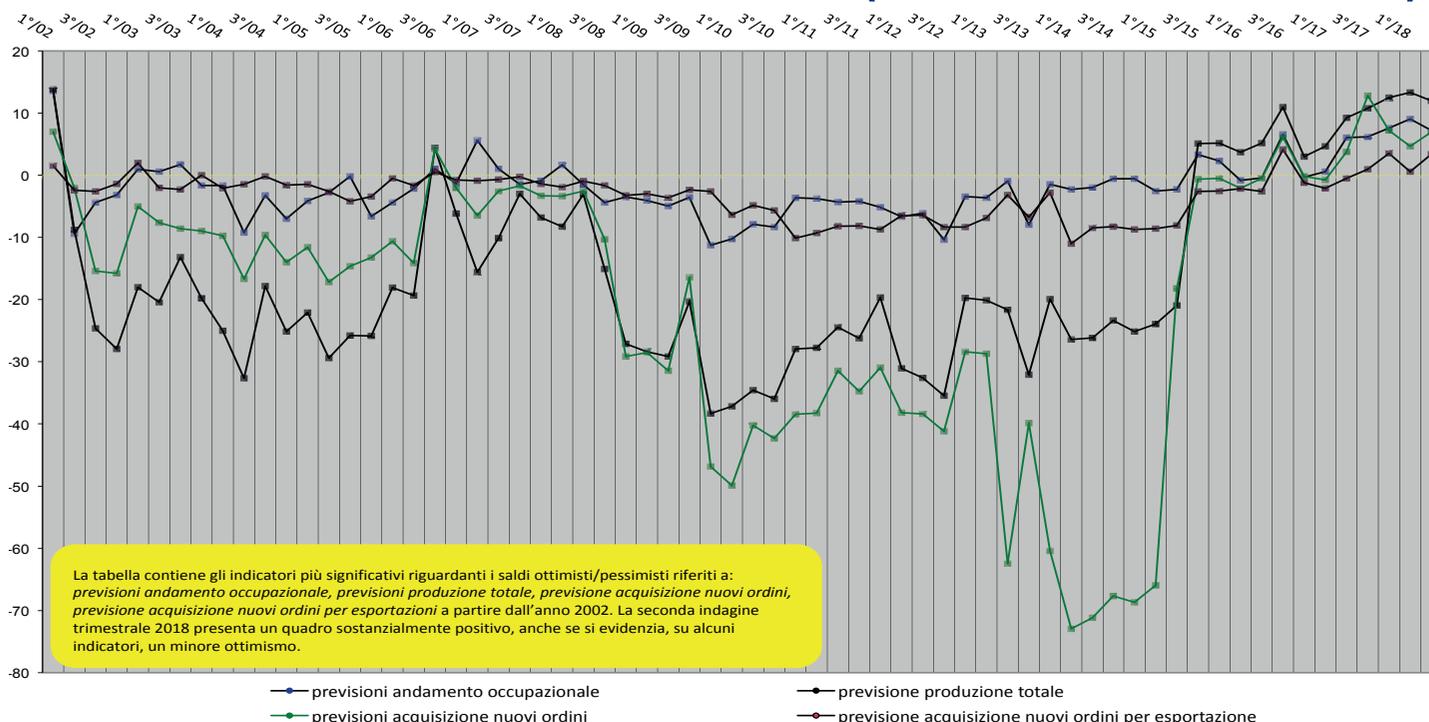
Previsione di acquisizione nuovi ordini per esportazioni	aumento	costante	diminuzione	non risponde	Totale
Valori medi (%)	5,91	14,67	2,52	76,90	100,00

Investimenti programmati per i prossimi 12 mesi	sì, ampliamento	sì, sostituzione	no	non risponde	Totale
Valori medi (%)	5,35	8,68	36,50	49,47	100,00

Andamento incassi	in anticipo	normale	in ritardo	non risponde	Totale
Valori medi (%)	0,00	38,65	37,80	23,55	100,00

Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato Imprese Piemonte

SALDI TRIMESTRALI % OTTIMISTI/PESSIMISTI (serie storica dall'anno 2002)



Ufficio Studi Confartigianato Imprese Piemonte

ACCRESCE ULTERIORMENTE L'UTILIZZO DEL CONTRATTO DI APPRENDISTATO, OFFRENDO AI GIOVANI CONCRETE OPPORTUNITÀ OCCUPAZIONALI.



CLASSE DI FATTURATO

Gli intervistati che prevedono un fatturato fino a 25mila euro salgono dal 36,87% al **41,80%**; la classe da 25 a 50mila scende dal 40,01% al **29,50%**; quella da 50 a 150mila sale dal 4,90% all'**8,45%**; quella da 150 a 400mila sale dallo 0,00% allo **0,18%**; quella oltre i 400mila rimane sullo **0,00%**, come nei tre precedenti trimestri. Coloro che non rispondono salgono dal 18,22% al 20,07%.

DIPENDENTI OCCUPATI

Le imprese con organico da 1 a 3 dipendenti scendono dal 42,21% al **29,45%**; la sezione da 4 a 5 sale dal 22,67% al **32,18%**; quella da 6 a 15 scende dal 9,50% al **5,45%**; quella oltre i 15 dipendenti scende dall'1,42% all'**1,05%**. Coloro che non hanno dipendenti scendono dal 12,15% al **7,40%**. Le mancate risposte salgono dal 12,05% al **24,47%**.

ANDAMENTO OCCUPAZIONALE

Le stime di aumento occupazionale salgono leggermente dal 20,16% al **20,35%**; le previsioni di diminuzione salgono dall'11,12% all'**13,15%**. Le ipotesi di occupazione costante salgono dal 49,35% al **51,60%**. La positività del saldo si riduce, passando dal 9,04% al **7,20%**.

ASSUNZIONE DI APPRENDISTI

Le imprese che intendono assumere apprendisti salgono dal 2,57% al **6,35%**, a riprova dell'interesse del comparto artigiano all'utilizzo del contratto di apprendistato per aumentare il proprio organico, offrendo ai giovani concrete opportunità occupazionali.

PREVISIONE DI PRODUZIONE TOTALE

Le previsioni di aumento della produzione totale salgono dal 26,05% al **26,73%**; le stime di diminuzioni salgono dal 12,75% al **14,76%**. Le ipotesi di produzione costante salgono dal 49,13% al **50,49%**. Si riduce la positività del saldo che scende dal 13,30% all' **11,97%**.

PREVISIONE DI ACQUISIZIONE NUOVI ORDINI IN TOTALE

Le stime di acquisizione di nuovi ordini salgono dal 14,17% al **17,11%**; le previsioni di diminuzioni salgono leggermente dal 9,51% al **10,14%**. Le ipotesi di ordini costanti salgono leggermente dal 54,56% al **55,43%**. Si accresce la positività del saldo che passa dal 4,66% al **6,97%**.

CARNET ORDINI

Le previsioni di carnet ordini sufficienti per meno di un mese salgono dal 29,90% al **44,60%**; quelle di carnet da uno a tre mesi scendono dal 33,45% al **16,45%**; quelle di carnet ordini superiori ai tre mesi scendono dal 2,80% al **1,78%**. Coloro che non rispondono salgono dal 33,85% al **37,17%**.

PREVISIONE DI ACQUISIZIONE NUOVI ORDINI PER ESPORTAZIONI

Le previsioni di acquisizione di nuovi ordini per esportazioni salgono dall'1,78% al **5,91%**; le ipotesi di diminuzioni salgono dal 2,34% al **2,52%**; le stime di esportazioni costanti salgono dall'8,45% al **14,67%**. Gli intervistati che non esportano scendono dall'87,43% al **76,90%**. Il saldo positivo aumenta dallo 0,56% al **3,39%**.

INVESTIMENTI PROGRAMMATI PER I PROSSIMI 12 MESI

Le imprese che prevedono investimenti per ampliamenti scendono dal 14,42% al **5,35%**. Le stime di investimenti per sostituzioni scendono dal 27,43% all'**8,68%**. Coloro che non prevedono investimenti scendono dal 37,50% al **36,50%**. Le risposte mancate salgono dal 20,65% al **49,47%**.

ANDAMENTO INCASSI

Gli intervistati che prevedono regolarità negli incassi scendono dall'85,03% al **38,65%**; le stime di ritardi salgono dal 10,45% al **37,80%**. Coloro che non rispondono salgono dal 3,62% al **23,55%**.

LE PREVISIONI DI 2.544 AZIENDE ARTIGIANE PER LA NOSTRA INDAGINE TRIMESTRALE

Alla centoseiesima indagine trimestrale sull'andamento congiunturale dell'artigianato piemontese hanno risposto 2.544 artigiani, pari a circa il 99,25% del campione di imprese adottato per le rilevazioni.

L'indagine è stata condotta telefonicamente, con metodo CATI (Computer Assisted Telephonic Interviewing), nel corso dei giorni lavorativi compresi tra il 3 e il 30 aprile 2018, contattando, con l'ausilio di intervistatori esperti ed ade-

guatamente formati sui contenuti del sondaggio, le imprese facenti parte del campione, il quale viene aggiornato all'inizio di ogni anno in base agli ultimi dati ufficiali disponibili sulle variazioni delle iscrizioni agli Albi delle imprese artigiane piemontesi. Il campione per l'anno in corso è composto da 2.563 imprese estratte da 18 settori produttivi e di servizio (acconciatura ed estetica; alimentaristi; trasporto; ceramica; chimica; edilizia; grafica; lapidei; legno; metalmeccanica,

impiantistica, riparazione autoveicoli; occhialeria; odontotecnico; orafi; panificazione; pulitintolavanderie; servizi di pulizie; tessile abbigliamento e calzaturiero; attività varie).

Vengono incluse nel campione solo imprese che, al momento della rilevazione, sono attive da almeno 18 mesi e non prevedono la cessazione dell'attività nei successivi 6 mesi. Nella tabella sono indicate la composizione del campione e la consistenza degli universi a cui ci si riferisce.

Settori merceologici			Incidenza	Campione	Fasce %
1	ACCONCIATURA ED ESTETICA	10.042	8,1	161	1.5
2	ALIMENTARE	4.455	3,5	115	2.5
3	AUTOTRASPORTO E SPEDIZIONE MERCI	7.670	6,1	149	2.5
4	CERAMICA - TERRACOTTA - GRES	97	0,1	4	4.0
5	CHIMICA - GOMMA PLASTICA - VETRO	1.182	0,9	49	4.0
6	EDILIZIA	53.796	43,0	848	1.5
7	GRAFICO ED AFFINI	1.794	1,4	85	4.0
8	LAPIDEI PRODUZIONE MANUFATTI	518	0,4	26	4.0
9	LEGNO E ARREDAMENTO	4.615	3,7	122	2.5
10	METALMECCANICA, INSTALLATORI IMPIANTI E AUTORIPARATORI	29.039	23,2	533	1.5
11	OCCHIALERIA	143	0,1	6	4.0
12	ODONTOTECNICO	1.435	1,1	61	4.0
13	ORAFI ARGENTIERI E AFFINI	1.340	1,0	56	4.0
14	PANIFICAZIONE	1.729	1,4	73	4.0
15	PULITINTOLAVANDERIE	1.638	1,2	67	4.0
16	SERVIZI DI PULIZIA E DISINFEZIONE	2.416	1,9	103	4.0
17	TESSILE-ABBIGLIAMENTO-CALZATURIERO	3.034	2,4	78	2.5
18	ATTIVITA' VARIE	285	0,5	27	4.0
Totali		125.228	100	2.563	v.m. 3,25

L'universo è stato suddiviso in tre fasce con tre diverse percentuali di campionatura:

1. Settori merceologici composti da più di 10.000 aziende: 1.5%
2. Settori merceologici composti da 3.000 a 10.000 aziende: 2.5%
3. Settori merceologici composti da meno di 3.000 aziende: 4.0%

Si evidenzia inoltre che:

- Scopo dell'indagine è di valutare lo stato di salute dell'economia artigiana, analizzando le previsioni relative al trimestre successivo su: livelli occupazionali, fatturato, acquisizione nuovi ordini, investimenti, esportazione, produzione totale, incassi, reperimento manodopera generica e specializzata.
- I giudizi sulla congiuntura si traggono ponendo a confronto i valori dell'ultima

rilevazione con quelli analoghi dei periodi precedenti.

- I risultati non sono quantitativi e rappresentano il clima delle opinioni degli artigiani intervistati.
- Le risposte non sono ponderate con le dimensioni dell'impresa.

Per maggiore rapidità di consultazione, viene riportato un quadro riepilogativo dei valori medi delle risposte delle imprese interpellate.

al riparo da ogni
imprevisto



ERAV
ENTE REGIONALE
DI ASSISTENZA
VOLONTARIA

Tel. 011.8127030
10123 TORINO
Via Andrea Doria, 15
ERAV - GENERALI ITALIA
INA ASSITALIA

Grazie alla convenzione



Nei limiti del massimale prescelto questa polizza rende certo l'indennizzo delle spese sostenute **per tutti i ricoveri, con o senza intervento chirurgico**, in istituti di cura (pubblici e privati, nazionali od esteri) resi necessari da infortuni, malattie e gravidanze. Sono compresi anche i ricoveri in regime di Day Hospital, Day Surgery ed intervento chirurgico ambulatoriale. La liquidazione delle spese può avvenire anche direttamente. Sono comprese anche le spese sostenute nei 90 giorni prima e 120 giorni dopo il ricovero. È prevista anche la copertura per le cure oncologiche, anche senza ricovero. Check up gratuito per gli assicurati di età superiore ai 30 anni. **Copertura estensibile al nucleo familiare con copertura gratuita per i minori di 10 anni.**



Questa polizza rende certo il rimborso del mancato guadagno conseguente a ricoveri resi necessari da infortunio, malattia e parto compresi Day Hospital e Day Surgery, con la corresponsione di una diaria fino a 360 giorni l'anno ed **in esclusiva una diaria per il periodo di convalida successivo al ricovero fino a 120 giorni senza limiti correlati (diaria disgiunta).**



Questa polizza riconosce le spese giudiziali e stragiudiziali conseguenti a sinistri nell'ambito dell'attività dichiarata in polizza. Possibilità di estendere la presente copertura anche alle controversie relative alla circolazione stradale, fino a 3 automezzi identificati in polizza.



Questa polizza rende certa la disponibilità di un capitale in caso di mancanza violenta e di invalidità permanente totale e parziale. Sono previsti anche indennizzi per inabilità temporanea, il rimborso delle spese sostenute ed una rendita vitalizia aggiuntiva per postumi invalidanti superiori al 60%. **Esclusive le supervalutazioni concesse per mancanza od invalidità e liquidazioni senza franchigia fino a 100.000 euro.** Tutte le coperture sono attive 24 ore su 24 e valide per gli infortuni che l'Assicurato subisca nello svolgimento delle attività principali e secondarie anche se svolte con l'ausilio di macchine.



Questa polizza tutela il patrimonio dell'impresa che sia tenuta a risarcire, quale civilmente responsabile, per i danni causati a terzi anche dai dipendenti in conseguenza di un fatto accidentale verificatosi nello svolgimento dell'attività assicurata. **Compresi in copertura anche i danni alle cose, trovandosi nell'ambito di esecuzione dei lavori, che per volume e peso non possono essere rimosse. Danno biologico senza franchigia. Danno postumo fino ad €52.000, sempre compresi. Danni provocati/subiti dai subappaltatori sempre compresi. Massimale RCO fino ad €1.500.000.**



Questa polizza con massimali fino a 20 milioni di euro indennizza tutte le spese per danni provocati a terzi dalla circolazione dei mezzi personali e aziendali. Sono tutelati anche i danni diretti d'incendio, furto, atti vandalici ed eventi atmosferici. Esclusiva la garanzia kasko totale con franchigia ridotta al 50% senza applicazione del degrado dovuto all'uso od alla vetustà nei primi 5 anni. Viene concesso l'uso in comodato di un apparato satellitare d'emergenza senza spese di installazione, gestione e smontaggio.



La previdenza complementare è una necessità per artigiani, lavoratori autonomi e dipendenti per consentire un reddito **in linea con le esigenze dei singoli** anche dopo il termine della attività lavorativa. Il sistema previdenziale ha **ampliato i benefici fiscali**. Il Piano per costruire una pensione che consenta di guardare al futuro con tranquillità è stato realizzato dalla **GENERALI ITALIA INA ASSITALIA**. Possibilità di percepire sotto forma di capitale fino al 50% della posizione individuale. Facoltà di optare per una rendita che raddoppia in caso di perdita dell'autosufficienza. Scelta di una rendita in caso di premorienza che diventa un capitale a favore dei beneficiari prescelti.

Perchè aderire?

Le garanzie assicurative ed i relativi premi derivanti dalla convenzione con ERAV - GENERALI ITALIA INA ASSITALIA sono riservati, in esclusiva, ai tesserati ERAV.

Salute

- rimborso delle spese per ricoveri Ospedalieri ed in Cliniche, in Italia ed all'estero, per interventi chirurgici e degenze per malattie, parto e infortuni;
- diarie giornaliere riconosciute in caso di ricovero;
- copertura delle spese sostenute, per visite ed esami, prima e dopo il ricovero, **compreso il riconoscimento della convalida;**
- indennizzo forfetario - cash - per gravi interventi con una copertura fissa di € 5.000 ovvero € 10.000, con un costo particolarmente contenuto per persona.

Infortunati

capitale in caso di morte o invalidità permanente con riconoscimento di una diaria giornaliera a seguito di ricovero estesa per 120 giorni dopo il ricovero.

R.C. Auto

Una copertura appositamente realizzata per artigiani, lavoratori autonomi, familiari e dipendenti che garantisce, attraverso condizioni contrattuali a tariffe vantaggiose la copertura in caso di incidenti con il proprio autoveicolo e con autocarri di portata sino a 60 q.li.

Le garanzie possono essere riservate anche per Incendio e Furto, Atti vandalici e Kasko.

R.C. terzi e dipendenti

per danni involontariamente cagionati a terzi in conseguenza di un fatto accidentale durante lo svolgimento dell'attività, con riconoscimento di una copertura postuma per gli installatori e manutentori d'impianti e con estensione delle garanzie ai fabbricati ove viene svolta l'attività, compresi i danni verificatisi dopo l'esecuzione dei lavori, nonché per furti o per incendi; garantiti i danni ai propri dipendenti e collaboratori;

Tutela Giudiziaria

comprende la copertura delle spese giudiziali e stragiudiziali;

Pensioni

possibilità di accedere ad un Piano Pensionistico ad integrazione dei versamenti obbligatori, per ottenere, al momento di lasciare l'attività, una rendita adeguata.

RITRATTO D'IMPRESA.



**Da sempre, la piccola impresa fa parte del panorama italiano.
Da sempre, Confartigianato la rappresenta.**



confartigianato.it

